



Volksanwaltschaft  
Difesa civica  
Defenüda zivica

04 ottobre 2020

## La Difesa civica per te A cura dell'Ufficio della Difesa civica

### Il diritto a una seconda chance

Dopo 3 anni dall'esecuzione della pena, una persona che ha commesso un reato può chiedere la riabilitazione, e quindi la cancellazione del reato dal certificato penale, purché non sia stata recidiva né sottoposta a misure di sicurezza. Lo abbiamo spiegato a Marina (nome di fantasia) che ci ha chiesto come il figlio, oggi giovane adulto perfettamente reinserito nella società, potesse cancellare dal certificato penale un reato commesso da minorenne.

“Mio figlio da ragazzo ha commesso un reato per il quale è stato condannato dal Tribunale”, ha scritto Marina rivolgendosi via mail alla Difesa civica: “Non lo voglio giustificare per quello che ha fatto, ma era molto immaturo, mentre ora è un giovane uomo equilibrato e consapevole, che si rammarica di quanto è successo. Sono trascorsi diversi anni, lavora regolarmente ed è perfettamente inserito nella società: esiste la possibilità che si possa cancellare la condanna dal certificato penale? Cosa è necessario fare per questo?”

La riabilitazione del condannato, abbiamo risposto a Marina, è effettivamente prevista dal nostro sistema giudiziario: i presupposti sono contenuti nell'art. 179 del Codice Penale: esso dispone che, qualora una persona sia stata condannata definitivamente un'unica volta, la relativa domanda può essere posta dopo 3 anni dalla pena scontata, a condizione che possa dimostrare una buona condotta durante questo periodo (per es., nel caso del figlio di Marina, il fatto che abbia svolto regolarmente un lavoro e che non si sia macchiato di altri reati). Se, invece, la persona interessata si è dimostrata recidiva, la domanda può essere posta dopo 8 o 10 anni. La domanda di riabilitazione non può, infine, essere presentata se la persona è stata sottoposta a misure di sicurezza (cioè provvedimenti speciali applicati in caso di rilevata pericolosità sociale e diretti alla rieducazione dei destinatari), oppure nel caso in cui non siano stati adempiuti gli obblighi civili derivanti dal reato commesso. Poiché questo non sembra il caso del figlio di Marina, le abbiamo consigliato di sollecitare il figlio ad avviare, con la necessaria assistenza di un avvocato o un'avvocata, il procedimento per la riabilitazione presso il Tribunale di sorveglianza a Bolzano.

**Info: Ritenete di essere stati trattati ingiustamente dalla pubblica amministrazione o non vi sono chiare determinate procedure burocratiche? Potete rivolgervi alla Difesa civica (attualmente solo su appuntamento, oppure per telefono o via mail) in questi orari: lun.-gio. 9.00-12.00 e 15.00-16.30, ven. 9.00-12.00 (tel. 0471 946 020, e-mail: [posta@difesacivica.bz.it](mailto:posta@difesacivica.bz.it)). Formulario disponibile su [www.difesacivica.bz.it](http://www.difesacivica.bz.it).**



Südtiroler Landtag  
Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano  
Cunsëi dla Provinzia autonoma de Bulsan

Volksanwaltschaft | 39100 Bozen | Cavourstraße 23/c  
Difesa civica | 39100 Bolzano | Via Cavour, 23/c  
Defenüda zivica | 39100 Bulsan | Strada Cavour 23/c

Tel. 0471 301 155 | Fax 0471 981 229  
[post@volksanwaltschaft.bz.it](mailto:post@volksanwaltschaft.bz.it) | [www.volksanwaltschaft.bz.it](http://www.volksanwaltschaft.bz.it)  
[post@difesacivica.bz.it](mailto:post@difesacivica.bz.it) | [www.difesacivica.bz.it](http://www.difesacivica.bz.it)